



PO FEAMP Campania 2014-2020

“Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-20 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento”

CUP - B61F18000270009

PROPOSTA PROGETTUALE INTEGRATIVA vs.3

**Convenzione del 6 giugno 2018
Piano Operativo del 26 luglio 2018
Nota. Prot. 0306786 del 15/06/2023
Nota Prot. 0329812 del 28/06/2023
Nota Prot. 0508637 del 24/10/2023**

Sommario

1.	Glossario	3
2.	SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO	4
3.	ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ	5
3.1	LINEA DI AZIONE A - SUPPORTO AMMINISTRATIVO	5
3.1.1	Azione A1 – Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, delle spese (controlli di I livello)	6
3.1.2	Azione A2 – Supporto al RAdG alla gestione di banche dati e sistemi informativi con riferimento al SIPA	6
3.1.3	Azione A3 – Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, alla rendicontazione finale delle spese	7
3.2	LINEA DI AZIONE B – ASSISTENZA TECNICA	7
3.2.1	Azione B1 – Supporto e assistenza in materia ambientale, urbanistica e di edilizia	7
3.3	LINEA DI AZIONE C – COORDINAMENTO AZIONI E RACCORDO CON IL RADG	8
3.3.1	Azione C1 – Coordinamento azioni e raccordo con il RAdG	8
3.4	Modello operativo del servizio	9
3.5	Composizione del gruppo di lavoro	10
3.6	Tempistica	13
4.	PROPOSTA ECONOMICA	15
5.	ELENCO REVISIONI	19

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

1. Glossario

DG 50.07	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
FEAMP	Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
RAAdG	Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP
O.I.	Organismo Intermedio
SIPA	Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

2. SCOPO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La presente proposta progettuale integrativa è redatta ai sensi dell'art. 9 e dell'art. 4 della Convenzione per il "Servizio di Assistenza Tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa" stipulata tra la Regione Campania e la Fondazione Ifel Campania, in riscontro a quanto richiesto dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. 0306786 del 15/06/2023, nota prot. 329812 del 28/06/2023 e ulteriormente integrata a seguito della nota prot. 0508637 del 24/10/2023.

La presente proposta progettuale integrativa riporta:

- 1 articolazione delle attività; viene descritta l'attività aggiuntiva A.3 *Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, alla rendicontazione finale delle spese* in risposta alle esigenze espresse con nota prot. 0306786 del 15/06/2023; per completezza di esposizione vengono integralmente riportate le attività già in essere;
- 2 cronoprogramma; la tempistica di realizzazione è aggiornata tenendo conto del periodo di proroga successivo al 31/12/2023, termine fissato per l'ammissibilità delle spese dall'Art. 65 par.2 del reg. 1303/2013/UE per ulteriori sei mesi, come esplicitamente richiesto dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. 0329812 del 28/06/2023 tenendo conto del parere della Commissione Europea – Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca – nota Ref. Ares (2015) 3893226 del 21/09/2015 DG Mare;
- 3 il modello organizzativo che si intende adottare, avente l'obiettivo di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, organizzazione, realizzazione e gestione di tutte le attività previste nell'offerta tecnica;
- 4 la distribuzione dei differenti profili professionali che andranno a costituire il gruppo di lavoro.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

3. ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La presente proposta prevede la proroga delle attività previste dall'art. 3 della convenzione del 06/06/2018 dal 31/12/2023 al 30/06/2024 e le integra con ulteriori attività connesse alla rendicontazione finale delle spese dichiarate dai beneficiari. Come indicato nella nota n. 0329812 del 28/06/2023, tale riformulazione si rende necessaria per far fronte al notevole carico di lavoro che l'Ufficio preposto si troverà ad affrontare in fase di conclusione del programma PO FEAMP 2014/2020 fino al mese di giugno 2024.

Per consentire una visione completa del contesto all'interno del quale saranno prorogate le attività in essere e integrate le attività aggiuntive, si riporta quanto già definito nell'Offerta Tecnica a suo tempo presentata.

Come noto, la sezione 12.5 delle Linee Guida del Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020 è espressamente dedicata alle attività di Assistenza tecnica previste nell'ambito del Programma.

In particolare, le Linee Guida prevedono che per l'intero ciclo di programmazione nonché, eventualmente, per il periodo di chiusura del Programma, occorre assicurare il supporto per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché per tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, all'affidamento del relativo servizio mediante gara d'appalto a società specializzata.

L'organizzazione amministrativa e le funzioni che la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio del PO FEAMP 2014/2020, è tenuta ad applicare in materia di controllo e certificazione della spesa è articolata in conformità a quanto previsto dalle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione" e segue l'iter procedurale dei controlli per l'attuazione del PO FEAMP di cui al Manuale delle procedure e dei controlli predisposto dalla DG 50.07 quale Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP. I flussi procedurali dei controlli sono schematizzati nelle Piste di Controllo in allegato al citato Manuale delle procedure e dei controlli FEAMP.

Tenendo presente il contesto di riferimento e la specifica richiesta di offerta della DG 50.07, con la presente proposta IFEL Campania intende offrire la propria Assistenza Tecnica articolando il servizio in tre specifiche linee di attività integrate con le attività oggetto della richiesta prot. 0306786 del 15/06/2023:

- **LINEA A - Supporto amministrativo:** l'obiettivo è assicurare il supporto negli ambiti attinenti all'area dei controlli di I livello e alla gestione dei sistemi informativi e delle banche dati; ulteriore obiettivo è fornire supporto al RADG nelle attività connesse alla rendicontazione finale delle spese dichiarate dai beneficiari;
- **LINEA B - Assistenza tecnica:** l'obiettivo è fornire un supporto specialistico in materia ambientale ed urbanistica, con particolare riferimento alla capacità di rappresentare su cartografie la localizzazione delle aree di intervento;
- **LINEA C - Supporto al RADG nella governance del programma:** l'obiettivo è supportare in modo diretto il RADG nell'assolvimento delle proprie funzioni, oltre che assicurare il coordinamento generale del servizio.

3.1 LINEA DI AZIONE A - SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Facendo seguito a quanto richiesto con nota della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. 0306786 del 15/06/2023, si propone l'articolazione della linea di Azione A – Supporto amministrativo in tre sotto azioni:

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

- AZIONE A1 – SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE, IN LOCO ED EX-POST, DELLE SPESE (CONTROLLI DI I LIVELLO);
- AZIONE A2 - SUPPORTO AL RADG ALLA GESTIONE DI BANCHE DATI E SISTEMI INFORMATIVI CON RIFERIMENTO AL SIPA;
- AZIONE A3 – SUPPORTO TECNICO-AMMINISTRATIVO E CONTABILE, IN LOCO ED EX-POST, ALLA RENDICONTAZIONE FINALE DELLE SPESE.

3.1.1 Azione A1 – Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, delle spese (controlli di I livello)

In conformità a quanto indicato al par. 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i controlli dovranno accertare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati regolarmente forniti e che le spese siano state sostenute all'interno del periodo di ammissibilità, non siano oggetto di doppio finanziamento attraverso altri programmi nazionali o comunitari o altri periodi di programmazione, siano state effettivamente, regolarmente e correttamente sostenute, che siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e che siano pertinenti e conformi al progetto come ammesso al finanziamento e alle prescrizioni contenute nei documenti afferenti alla Programmazione redatti dall'AdG, e agli atti dell'Amministrazione procedente (bandi, provvedimenti di concessione, di affidamento, capitolati, contratti, convenzioni, ecc.).

L'attività di assistenza tecnica supporterà il RADG nelle attività di controllo volte ad accertare la correttezza delle domande di pagamento e completezza della documentazione a corredo; che quanto realizzato non sia difforme dal progetto originario o caratterizzato da irregolarità; che gli oneri e gli obblighi a carico del beneficiario o dell'affidatario siano correttamente adempiuti e osservati, e che le eventuali garanzie dovute siano correttamente prestate.

Inoltre, l'assistenza tecnica assicurerà il supporto nell'ambito dei controlli volti a garantire che i beneficiari, coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative a un'operazione, osservino gli oneri di trasparenza delle operazioni e tracciabilità dei flussi finanziari.

3.1.2 Azione A2 – Supporto al RADG alla gestione di banche dati e sistemi informativi con riferimento al SIPA

La verifica delle operazioni è supportata dalle funzionalità del Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (SIPA). L'utilizzo di tali funzionalità consente di rendere disponibili, per lo svolgimento delle successive fasi amministrative, le informazioni all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit.

Il servizio di Assistenza Tecnica assicurerà al RADG il supporto relativamente alle operazioni di aggiornamento dei dati da utilizzare nell'ambito del SIPA. In particolare, sarà assicurato il supporto per ciò che attiene alle attività di alimentazione del SIPA e per la relativa verifica della completezza e della correttezza dei dati SIPA, al fine di garantire il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale degli interventi attivati.

Infine, il servizio di Assistenza Tecnica assicurerà il supporto alla creazione e alla gestione di banche dati relative alle fasi procedurali di programmazione e attuazione del Programma, in modo da facilitare il controllo delle operazioni tramite la creazione di cruscotti sintetici.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

3.1.3 Azione A3 – Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, alla rendicontazione finale delle spese

In coerenza e sinergia con l'attività prevista per l'Azione A.1 e in conformità a quanto indicato al par. 4 dell'art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013, i controlli dovranno accertare che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati regolarmente forniti e che le spese siano state sostenute all'interno del periodo di ammissibilità, non siano oggetto di doppio finanziamento attraverso altri programmi nazionali o comunitari o altri periodi di programmazione, siano state effettivamente, regolarmente e correttamente sostenute, che siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione, e che siano pertinenti e conformi al progetto come ammesso al finanziamento e alle prescrizioni contenute nei documenti afferenti alla Programmazione redatti dall'AdG, e agli atti dell'Amministrazione precedente (bandi, provvedimenti di concessione, di affidamento, capitolati, contratti, convenzioni, ecc.).

Nello specifico, l'attività di supporto all'ufficio diretto dal Referente Regionale dell'Autorità di Gestione del FEAMP (RAdG) (UOD 500719) avrà ad oggetto la rendicontazione finale delle spese dichiarate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni a regia e a titolarità regionale del PO FEMAP in applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento consentendo di poter saturare la dotazione finanziaria entro la data di chiusura del programma.

3.2 LINEA DI AZIONE B – ASSISTENZA TECNICA

3.2.1 Azione B1 – Supporto e assistenza in materia ambientale, urbanistica e di edilizia

Obiettivo del PO FEAMP è favorire la gestione sostenibile delle attività di pesca e di acquacoltura incentivando al contempo la competitività e la relativa capacità di generare sviluppo, occupazione e coesione territoriale.

La Campania è una regione fisicamente affacciata sul mare con una estensione costiera complessiva di oltre 500 km (47% di costa napoletana, 43% di costa salernitana, 10% di costa casertana). Detiene un numero elevatissimo di porti, approdi e ridossi naturali funzionalmente integrati ed in continuità sia con il sistema laziale (a nord) che con i porti lucani (Maratea) e calabresi (a sud). Lungo la costa campana, sulla base di una individuazione territoriale che fa riferimento più propriamente alla portualità turistica regionale, risultano individuati 10 ambiti costieri omogenei per identità territoriale: "Casertano", "Flegreo", "Napoletano", "Vesuviano", "Sorrentino", "Amalfitano", "Salernitano", "Piana del Sele", "Cilentano" e "Golfo di Policastro". In Campania sono state istituite sei aree marine protette (Punta Campanella, Regno di Nettuno, Santa Maria di Castellabate, Costa degli Infreschi e della Masseta, Parco sommerso di Baia, Parco sommerso di Gaiola) costituite da ambienti marini (acque, fondali e tratti di costa prospicienti) di rilevante interesse per le caratteristiche naturali, geomorfologiche, fisiche, biochimiche, biologiche (flora e fauna marino-costiere) e per l'importanza ecologica, culturale, educativa ed economica che rivestono.

La conoscenza di tali fenomeni, relativi alla popolazione e alle sue caratteristiche, ai settori di specializzazione delle strutture imprenditoriali, unitamente alla rappresentazione cartografica delle possibili aree interessate, fornisce utili indicazioni sulle potenziali ricadute degli interventi previsti nell'ambito del FEAMP. Tali indicazioni rappresentano, pertanto, un utile supporto per la comprensione delle azioni che è possibile e/o necessario mettere in campo per valorizzare l'economia reale e per favorire la transizione verso uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle comunità e dell'ambiente delle aree interessate.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

La presente offerta, pertanto, prevede una specifica azione mirata ad assicurare il supporto alle decisioni attraverso strumenti di conoscenza del territorio di riferimento, in modo da favorire la definizione di un disegno unitario, integrato e coerente rispetto alle impostazioni strategiche del Programma. Nello specifico, l'assistenza assicurerà le competenze – tecniche, ambientali, urbanistiche e di edilizia - necessarie per fornire le rappresentazioni cartografiche delle aree in cui si realizzeranno gli interventi cofinanziati dal FEAMP Campania.

3.3 LINEA DI AZIONE C – COORDINAMENTO AZIONI E RACCORDO CON IL RADG

3.3.1 Azione C1 – Coordinamento azioni e raccordo con il RADG

La complessità delle attività da realizzare e il numero elevato di soggetti istituzionali coinvolti, sono fattori che rendono necessario un adeguato supporto nella pianificazione strategica delle attività. L'insieme dei processi previsti è caratterizzato da forti elementi dinamici interni, non sempre prevedibili e con articolazioni su tematiche eterogenee e che spesso riguardano più ambiti di competenza (amministrativa, tecnica, normativa, ecc.).

Data la complessità descritta, il raccordo continuo con il RADG costituirà un elemento determinante per organizzare le attività e utilizzare le competenze e gli strumenti a disposizione in maniera da rispondere in tempi adeguati e con la necessaria efficacia ai fabbisogni che si determinano.

Tale raccordo consentirà anche di raccogliere i fabbisogni e dimensionare i carichi di lavoro in maniera da organizzare il gruppo di lavoro, gli esperti e i referenti per le attività specialistiche in modo da offrire, nella maniera più efficace richiesta dalle circostanze, il necessario supporto di consulenza e assistenza.

Quest'impostazione si tradurrà verso la committenza con la presentazione di relazioni trimestrali sulle attività, con l'indicazione degli output e con la previsione dei necessari momenti di confronto e verifica.

L'attività di coordinamento, inoltre, sarà esercitata attraverso l'utilizzo di un sistema direzionale unificato, utile per il supporto alle decisioni di vertice, finalizzato a tenere sotto controllo l'andamento delle attività. In particolare, scopi del sistema di pianificazione e controllo generale e direzionale sono:

- definire la pianificazione generale dell'intervento;
- controllare il flusso del lavoro rispetto al piano/ai piani definiti;
- tenere sotto controllo le milestones definite;
- verificare le interdipendenze e le sovrapposizioni tra le diverse attività;
- verificare in continuo la coerenza del piano rispetto alle finalità e agli obiettivi definiti.

Nell'ambito del sistema unificato saranno prodotti periodici report che conterranno focus su:

- stato di avanzamento del Servizio, attività svolte/da svolgere, attività slittate/ritardate;
- punti critici e necessità di ri-pianificazione ed informazioni sulla ri-pianificazione, rispetto ai tempi, al lavoro, alle attività, all'utilizzo delle risorse professionali e strumentali;
- analisi delle interdipendenze tra le diverse attività;
- stato dell'utilizzo delle risorse.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

3.4 Modello operativo del servizio

La Fondazione IFEL Campania propone un modello operativo che si snoda attraverso un processo scomponibile nelle fasi di: programmazione, gestione e attuazione, monitoraggio e controllo cui si aggiungono le attività relative allo sviluppo organizzativo e interiorizzazione delle competenze che si collocano in termini trasversali rispetto alle altre.

Ciascuna funzione ed attività, si caratterizza, a sua volta, per la concentrazione in aree funzionali operative, connesse a bisogni reali dell'ufficio di riferimento per l'attuazione di interventi capaci di rispondere alle esigenze di gestione da parte della Regione Campania.

Al fine di presidiare in modo efficiente tutti gli aspetti del Servizio, il gruppo di lavoro si articolerà secondo una struttura organizzativa che assicuri un'efficace attività di coordinamento tra le diverse funzioni e garantisca il raggiungimento di obiettivi di razionalità ed efficienza.

L'organizzazione del gruppo sarà in grado di garantire la necessaria flessibilità e adattabilità che deriva dalla possibile ridefinizione ed eventuale rielaborazione di orientamenti stabiliti in sede di programmazione, o derivanti dall'assetto organizzativo dell'amministrazione che usufruisce dei servizi.

Il Programma di lavoro delle attività sarà, quindi, adeguato alle esigenze emergenti dalla programmazione e realizzazione delle attività cofinanziate.

Il gruppo di lavoro che la Fondazione IFEL Campania mette a disposizione della Regione Campania si compone di risorse professionali coerenti con i profili richiesti nell'analisi dei fabbisogni. Peraltro, le esperienze già svolte per lo stesso committente rendono disponibili per l'espletamento di tali servizi un bagaglio di competenze già orientate ai temi evidenziati nella nota prot. 0535175 del 03/08/2017.

In considerazione della complessità del contesto descritto, si ritiene che un'organizzazione di tipo gerarchico-funzionale, pur se basata sullo sviluppo di competenze specialistiche e orientata al miglioramento dell'efficienza, entra in crisi a fronte di situazioni di complessità, quando il tasso di cambiamento è molto elevato e le direzioni del cambiamento non sono note. La forma divisionale sembra più adeguata nel caso in cui il focus è sull'output (prodotto, mercato, cliente o altro), in quanto permette di gestire meglio il fabbisogno di coordinamento (standardizzazione dell'output) ma non incoraggia l'innovazione e la flessibilità, basandosi piuttosto sul consolidamento di routine organizzative collaudate e spesso formalizzate in procedure standardizzate.

Tali valutazioni conducono alla scelta di optare ad una forma organizzativa "adhocratica", fondata su gruppi di lavoro che aggregano persone dotate di competenze specialistiche diverse e di ampia autonomia operativa e decisionale.

L'elemento che discrimina la forma adhocratica è la sua capacità di "evoluzione" e adattamento in linea con il grado di varietà e variabilità del contesto ambientale, attraverso l'adozione di una doppia dimensione di raggruppamento degli organi di primo livello, ovvero la dimensione di progetto - che permette di presidiare l'attività fondamentale di innovazione - e la dimensione funzionale, che mantiene le condizioni per lo sviluppo di competenze specialistiche e la tensione all'efficienza.

L'organizzazione è dunque caratterizzata dall'elevata specializzazione dei componenti dei gruppi di lavoro, che permette di risolvere problemi complessi senza ricorrere a regole o a procedure standardizzate e senza la necessità di rivolgersi a un livello superiore, accentuando l'autonomia decisionale, in modo da rendere l'organizzazione flessibile e di condurre a decisioni rapide, basate su informazioni locali, specifiche e aggiornate.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

Il costante colloquio con la committenza sarà assicurato attraverso la specifica linea di azione C descritta in precedenza e specificamente orientata al coordinamento generale delle attività in stretta collaborazione con il RADG.

Grazie alla sua flessibilità organizzativa IFEL può garantire la rapida elaborazione di risposte calibrate ai bisogni dell'Amministrazione, attraverso un processo di feedback costante, condiviso e partecipato, dei risultati ottenuti e delle criticità emerse, che permette e garantisce opportuni aggiustamenti in itinere – metodologici e operativi – in tempi rapidi rispetto alle esigenze espresse dall'Amministrazione, producendo i risultati attesi.

Il modello funzionale con l'inserimento di expertise trasversali consente la massimizzazione dell'utilizzo delle diverse expertise per i vari ambiti di attività, di individuare referenti e livelli di responsabilità ben definiti, ma al contempo la condivisione delle informazioni tali da rendere funzionali nei diversi contesti operativi l'intero bagaglio di competenze con livelli di interscambio evoluti, così come richiesto dalla tipologia di servizi da erogare.

3.5 Composizione del gruppo di lavoro

La composizione del Gruppo di Lavoro garantirà il supporto – attraverso le professionalità impegnate e l'organizzazione delle azioni demandate – nella predisposizione, realizzazione e gestione delle attività, in piena coerenza con le esigenze espresse nell'analisi dei fabbisogni di cui alla nota prot. 0306786 del 15/06/2023.

I profili professionali necessari alla realizzazione delle attività descritte nella presente Proposta Progettuale Integrativa, rispondo ai fabbisogni, agli obiettivi e alle attività descritte nella presente proposta in risposta alla nota n. 0329812 del 28/06/2023, sono rappresentati nella tabella successiva.

Tabella 1 – Tabella dei profili/expertise e impegno previsto

Profilo richiesto		Expertise
A	Competenze giuridiche ed economico finanziarie in materia di controlli e certificazione della spesa	Junior
B	Competenze tecnico scientifiche in infrastrutture civili con nozioni di idraulica marittima per gli aspetti urbanistici e strutturali degli interventi finanziati dal FEAMP	Senior
C	Competenze giuridiche e economico finanziarie con attitudine al coordinamento	Senior
D	Competenze tecniche ingegneristiche in ambito interventi strutturali e infrastrutturali nel settore della pesca e dell'acquacultura	Junior
E	Competenze giuridiche con particolare riferimento a procedure amministrative, public procurement e contenzioso con riferimento ai fondi strutturali europei	Junior
F	Profilo con competenze statistico/informatiche per l'elaborazione dei dati del PO FEAMP	Junior
G	Consolidata esperienza in attività di coordinamento di progetti complessi e interlocuzione con livelli apicali dirigenziali degli enti committenti preferibilmente della pubblica amministrazione centrale o locale.	Manager
H	Esperienza in attività di coordinamento di gruppi di lavoro in contesti complessi. È responsabile delle attività di supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità.	Capo progetto

Le figure professionali coinvolte nel servizio dovranno essere funzionalmente indipendenti, non saranno inclusi ex dipendenti dell'Amministrazione né risorse che prestino attività in favore dei beneficiari o che comunque si trovino in situazioni di conflitto di interessi.

La Fondazione, inoltre, procederà al conferimento di incarichi esterni nel caso sia riscontrata l'impossibilità di far utilmente fronte alle attività in questione con il proprio personale impegnato con rapporto di lavoro subordinato. Pertanto, l'individuazione delle risorse professionali potrà avvenire

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

secondo le procedure previste dal “Regolamento per il conferimento di incarichi esterni” della Fondazione IFEL Campania approvato dal CDA il 3 novembre 2022, il quale individua principi, criteri e modalità per il conferimento da parte della Fondazione IFEL Campania di incarichi individuali di consulenza o collaborazione professionale, anche con contratti di lavoro autonomo di natura occasionale, in conformità alle prescrizioni dettate dalle leggi nazionali e regionali e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità. In particolare, si farà prioritariamente ricorso alle procedure di cui all’Art. 6 (*Modalità di individuazione del contraente*) comma 1.3 ovvero mediante call pubblica, in ragione della particolare complessità delle attività richieste e della speciale qualificazione delle professionalità ricercate e/o comma 1.2, ovvero *in via diretta* trattandosi di integrazione e proroga di precedente servizio.

Nel corso delle verifiche curriculari, avendo a riferimento la Raccomandazione 2017 C 189/15 del Consiglio del 22 maggio 2017 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, per quanto attiene le specifiche del Quadro dei titoli accademici dell’Area Europea dell’Istruzione Superiore, saranno presi in considerazione i profili EQF 4, 5, 6, 7 e 8.

Tabella 2 - Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente - Raccomandazione 2017 C 189/15/CE del Consiglio del 22 maggio 2017

EQF	KNOWLEDGE ¹	SKILLS ²	COMPETENCE ³
1	Conoscenze generale di base	Abilità di base necessarie a svolgere mansioni /compiti semplici	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato
2	Conoscenze pratiche di base in un ambito di lavoro o di studio	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie all’uso di informazioni pertinenti per svolgere compiti e risolvere problemi ricorrenti usando strumenti e regole semplici	Lavoro o studio, sotto supervisione, con un certo grado di autonomia
3	Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell’ambito del lavoro o dello studio Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi

¹ Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

² Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l’uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti e utensili).

³ Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

EQF	KNOWLEDGE ¹	SKILLS ²	COMPETENCE ³
4	Conoscenze pratiche e teoriche in ampi contesti in un ambito di lavoro o di studio	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un ambito di lavoro o di studio	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio
5	Conoscenze pratiche e teoriche esaurienti e specializzate, in un ambito di lavoro o di studio, e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze	Una gamma esauriente di abilità cognitive e pratiche necessarie a dare soluzioni creative a problemi astratti	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili; Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri
6	Conoscenze avanzate in un ambito di lavoro o di studio, che presuppongono una comprensione critica di teorie e principi	Abilità avanzate, che dimostrino padronanza e innovazione necessarie a risolvere problemi complessi ed imprevedibili in un ambito specializzato di lavoro o di studio	Gestire attività o progetti tecnico/professionali complessi assumendo la responsabilità di decisioni in contesti di lavoro o di studio imprevedibili; Assumere la responsabilità di gestire lo sviluppo professionale di persone e gruppi
7	Conoscenze altamente specializzate, parte delle quali all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio, come base del pensiero originale e/o della ricerca; Consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza in un ambito e all'intersezione tra ambiti diversi	Abilità specializzate, orientate alla soluzione di problemi, necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare conoscenze e procedure nuove e integrare le conoscenze ottenute in ambiti diversi	Gestire e trasformare contesti di lavoro o di studio complessi, imprevedibili e che richiedono nuovi approcci strategici; Assumere la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di verificare le prestazioni strategiche dei gruppi
8	Le conoscenze più all'avanguardia in un ambito di lavoro o di studio e all'intersezione tra ambiti diversi	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, comprese le capacità di sintesi e di valutazione, necessarie a risolvere problemi complessi della ricerca e/o dell'innovazione e ad estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti	Dimostrare effettiva autorità, capacità di innovazione, autonomia, integrità tipica dello studioso e del professionista e impegno continuo nello sviluppo di nuove idee o processi all'avanguardia in contesti di lavoro, di studio e di ricerca

Infine, in coerenza con la Dir. 2006/54/CE (D.Lgs n.5/2010) in merito alla parità di trattamento e di opportunità tra uomini e donne, peraltro già affermata dallo Statuto e dal Regolamento di IFEL Campania, verrà assicurata "l'eliminazione di ogni discriminazione basata sul sesso, che abbia come conseguenza o come scopo quello di compromettere o di impedire il riconoscimento, il godimento e l'esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo".

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

IFEL Campania per la selezione delle risorse professionali utili all'espletamento delle attività assicurerà tempi di inizio attività congrui e ragionevoli, in considerazione dell'arco temporale in cui i servizi offerti devono essere espletati.

Per quanto attiene il personale esterno che si prevede di coinvolgere, di seguito si dettaglia il gruppo di lavoro previsto, con evidenza dell'expertise e delle gg/uomo totali che si prevede di svolgere, assumendo tale unità di misura esclusivamente una funzione di indicatore di efficienza e produttività del servizio.

Tabella 3 – Giornate Uomo per Profili professionali ed Expertise del Personale Esterno

Profilo richiesto		Expertise	nr. giornate
A	Competenze giuridiche ed economico finanziarie in materia di controlli e certificazione della spesa	Junior	928
B	Competenze tecnico scientifiche in infrastrutture civili con nozioni di idraulica marittima per gli aspetti urbanistici e strutturali degli interventi finanziati dal FEAMP	Senior	48
C	Competenze giuridiche e economico finanziarie con attitudine al coordinamento	Senior	48
D	Competenze tecniche ingegneristiche in ambito interventi strutturali e infrastrutturali nel settore della pesca e dell'acquacultura	Junior	160
E	Competenze giuridiche con particolare riferimento a procedure amministrative, public procurement e contenzioso con riferimento ai fondi strutturali europei	Junior	320
F	Profilo con competenze statistico/informatiche per l'elaborazione dei dati del PO FEAMP	Junior	320
TOTALE			1.824

Nella tabella che segue vengono riportati i profili previsti dalla presente offerta, per i quali IFEL Campania, compatibilmente ai carichi di lavoro assegnati, potrà impegnare proprio personale dipendente assunto con contratto a tempo indeterminato. Anche in questo caso le gg/uomo hanno esclusivamente una funzione di indicatore di efficienza e produttività del servizio.

Tabella 4 - Giornate Uomo per Profili professionali ed Expertise del Personale Dipendente

Profilo richiesto		Expertise	nr. giornate
H	Esperienza in attività di coordinamento di gruppi di lavoro in contesti complessi. È responsabile delle attività di supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità.	Capo progetto	5
G	Consolidata esperienza in attività di coordinamento di progetti complessi e interlocuzione con livelli apicali dirigenziali degli enti committenti preferibilmente della pubblica amministrazione centrale o locale.	Manager	22
TOTALE			27

3.6 Tempistica

L'articolazione delle attività è definita in modo da rispondere ai fabbisogni di supporto tecnico e consulenziale, di accompagnamento e presidio delle attività di assistenza tecnica e le attività descritte nella presente proposta si svilupperanno dalla sottoscrizione del contratto fino al 30/06/2024, tenendo conto del periodo di proroga successivo al 31/12/2023, termine fissato per l'ammissibilità delle spese dall'Art. 65 par.2 del reg. 1303/2013/UE per ulteriori sei mesi dal 31/12/2023 al 30/06/2024, come esplicitamente richiesto dalla Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali con nota prot. 329812 del 28/06/2023 alla luce del parere della

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

Commissione Europea – Direzione Generale degli Affari Marittimi e della Pesca – con nota Ref. Ares (2015) 3893226 del 21/09/2015 DG Mare.

Per ciascuna linea di attività sono previste azioni orientate a definire la reportistica e le procedure di qualità. Periodicamente, inoltre, è prevista la redazione di resoconti periodici sullo stato di avanzamento delle attività finalizzati a identificare eventuali criticità e individuare possibili soluzioni.

Figura 1 – Cronoprogramma delle attività

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
FASE PRELIMINARE								
Sottoscrizione convenzione / Atto aggiuntivo	◊						◊	
Condivisione strategie e metodi								
Costituzione gruppo di lavoro								
FASE DI GESTIONE								
Linea A - Supporto - amministrativo								
Azione A.1								
Azione A.2								
Azione A.3								
Linea B – Assistenza tecnica								
Azione B.1								
Linea C - coordinamento azioni e raccordo con il RADG								
Azione C.1								

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

4. PROPOSTA ECONOMICA

Preliminarmente si precisa che, come specificato nella nota Prot. 0329812 del 28/06/2023, per evitare il disimpegno ed impiegare legittimamente la somma a disposizione, l'intero costo riportato di seguito sarà riconosciuto in anticipazione e coprirà le prestazioni da svolgere nel 2024.

L'operazione in regime contrattuale è regolata da contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania. L'affidamento del servizio si configura quale affidamento "in house"; ancorché si tratta di affidamento avente natura contrattuale.

IFEL Campania, in quanto prestatore di servizi e organismo in house della Regione Campania, è tenuta alla rendicontazione delle proprie spese a costi reali, ovvero presentando fatture per prestazioni di servizi resi accompagnati da prospetti di riconciliazione tra l'importo esposto in fattura ed il dettaglio delle spese sostenute. Pertanto, **la rendicontazione avverrà a cadenza trimestrale in relazione alle attività svolte e a fronte delle spese effettivamente sostenute.**

In applicazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i fondi strutturali e di investimento europei (EGESIF_14-0017), per la determinazione dei costi indiretti, a tali soggetti si applica un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale (costi derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno), ai sensi dell'art. 68, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento (UE) 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

La valorizzazione del costo delle risorse professionali impegnate è ottenuta considerando per il personale dipendente: il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL, Contratto a progetto, eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro (costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrenti e costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività sopresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima, premi di produzione etc.). Per quanto attiene il personale esterno (operatori, tecnici e consulenti esterni) il costo è stato valorizzato tenuto conto del regolamento IFEL Campania, di quanto disposto dal decreto del 20/05/2015 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, della Qualità Agroalimentare, Ippiche e della Pesca - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura in merito alle spese ammissibili per le misure di assistenza tecnica, e, in analogia, di quanto disposto dalle previsioni di rendicontazione dei costi previsti dal Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2014-2020 Versione 9 (DD n. 238 del 18/10/2022).

La voce relativa ai costi generali di coordinamento tiene conto delle spese necessarie al coordinamento delle attività e al coordinamento tecnico amministrativo necessario alla tenuta amministrativa, alla tenuta documentale e, in generale, a tutte le procedure amministrative necessarie alla conduzione dell'operazione.

Per quanto attiene gli altri costi diretti sono stati stimati tenendo in considerazione le trasferte e missioni per il personale ed i consulenti, l'acquisto di attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività e gli altri costi direttamente collegati alle attività previste.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

Le attività verranno svolte prevalentemente presso gli uffici della Regione Campania dedicati allo svolgimento delle attività di cui alla presente offerta, così come richiesto dall'analisi dei fabbisogni. Inoltre, le attività che non richiedono la presenza presso gli uffici del Committente verranno svolte prevalentemente presso la sede operativa della Fondazione di IFEL Campania presso cui verranno dedicati spazi allestiti e attrezzature adeguate.

Il preventivo di spesa recepisce integralmente l'analisi dei fabbisogni e conferma la stima dei costi formulata che in linea di massima, e fermo restando successivi adeguamenti concordati sulla base di eventuali esigenze operative del committente, si articola nel modo seguente, che tiene conto delle economie stimate al 31/12/2023.

VOCE DI COSTO/LINEA	LIVELLO	OTE		STIMA AL 31/12/2023		PIANO INTEGRATIVO	
		GG/UOMO	COSTO	GG/UOMO	COSTO	GG/UOMO	COSTO
A) PERSONALE							
LINEA DI AZIONE A	Junior	2.976	357.120,00	3.562	381.450,16	1.728	207.360,00
LINEA DI AZIONE B	Senior	992	218.240,00	492	109.629,87	48	12.480,00
LINEA DI AZIONE C	Capo progetto					5	4.950,00
	Manager			465	23.848,99	22	8.140,00
	Senior	496	109.120,00	490	120.912,18	48	12.480,00
A) PERSONALE Totale		4.464	684.480,00		635.841,20	1.851	245.410,00
B) COSTI DIRETTI			39.380,00		6.734,21		8.802,00
C) COSTI INDIRETTI			102.672,00		95.376,18		36.811,50
Totale complessivo			826.532,00		737.951,59		291.023,50

Pertanto, l'importo totale della Proposta Progettuale Integrativa redatta in riscontro alla nota. prot. 0306786 del 15/06/2023 è di euro 291.023,50 (duecentonovantunomilaventitre/50) oltre IVA come per legge. **Si specifica che l'importo tiene conto della stima delle economie al 31/12/2023 pari a 88.580,41 (ottantottomilacinquecentottanta/41),** come rappresentato in dettaglio nella tabella successiva

Voce di costo	OTE	Stima al 31/12/2023	Economie al 31/12/2023	Dotazione finanziaria nota prot. 306786/2023	Totale complessivo delle risorse
A) PERSONALE	684.480,00	635.841,20	75.228,37	170.181,63	245.410,00
B) COSTI DIRETTI	39.380,00	6.734,21	2.067,79	6.734,21	8.802,00
C) COSTI INDIRETTI	102.672,00	95.376,18	11.284,25	25.527,25	36.811,50
Totale complessivo	826.532,00	737.951,59	88.580,41	202.443,09	291.023,50

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

Come specificato nella Nota Prot. 0329812 del 28/06/2023, per evitare il disimpegno ed impiegare legittimamente la somma a disposizione, l'intero costo riportato di seguito sarà riconosciuto in anticipazione e coprirà le prestazioni da svolgere nel 2024.

Per completezza di esposizione si riporta il totale complessivo dell'intero servizio, relativo alla stima a chiudere al 31/12/2023, pari a euro 737.951,59 (settecentotrentasettemilanovecentocinquantuno) e la stima dei costi previsti fino a giugno 2024, pari a euro 291.023,50 (duecentonovantunomilaventitrè/50) per un totale complessivo stimato pari a euro 1.028.975,09 (unmilioneventottomilanovecentosettantacinque/09) oltre IVA come per legge.

VOCE DI COSTO/LINEA	GG/UOMO	COSTO
A) PERSONALE		
LINEA DI AZIONE A	5.290	588.810,16
LINEA DI AZIONE B	540	122.109,87
LINEA DI AZIONE C	1.030	170.331,17
A) PERSONALE Totale	1.851	881.251,20
B) COSTI DIRETTI		15.536,21
C) COSTI INDIRETTI		132.187,68
Totale complessivo		1.028.975,09

La tabella di dettaglio dei costi previsti per lo svolgimento delle attività è stata redatta in coerenza con quanto previsto nell'analisi dei fabbisogni. Si rappresenta che, sulla base dell'avanzamento delle attività, si procederà ad una verifica di tali stime, anche con riferimento ad eventuali fabbisogni ulteriori, per cui si proporrà eventualmente, una diversa articolazione delle stesse, comunque, nell'ambito del costo totale preventivato.

Ai fini del rispetto di indicatori di attività per l'esecuzione delle prestazioni offerte e per consentire la valutazione della congruità economica dell'offerta, nella tabella che segue si evidenziano gli specifici parametri di costo medio, relativi ai profili ed agli expertise del gruppo di lavoro, applicati alle gg/uomo:

Tabella 5 -parametri di costo per profili ed expertise

Profilo	Expertise	GG/uomo	Tariffa media	Costo previsto
H - Esperienza in attività di coordinamento di gruppi di lavoro in contesti complessi. È responsabile delle attività di supporto specialistico, del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità.	Capo progetto	5	990	4.950,00
G - Consolidata esperienza in attività di coordinamento di progetti complessi e interlocuzione con livelli apicali dirigenziali degli enti committenti preferibilmente della pubblica amministrazione centrale o locale.	Manager	22	370	8.140,00
B - Competenze tecnico scientifiche in infrastrutture civili con nozioni di idraulica marittima per gli aspetti urbanistici e strutturali degli interventi finanziati dal FEAMP	Senior	48	260	12.480,00
C - Competenze giuridiche e economico finanziarie con attitudine al coordinamento	Senior	48	260	12.480,00

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

Profilo	Expertise	GG/uomo	Tariffa media	Costo previsto
A - Competenze giuridiche ed economico finanziarie in materia di controlli e certificazione della spesa	Junior	928	120	111.360,00
D - Competenze tecniche ingegneristiche in ambito interventi strutturali e infrastrutturali nel settore della pesca e dell'acquacultura	Junior	160	120	19.200,00
E - Competenze giuridiche con particolare riferimento a procedure amministrative, public procurement e contenzioso con riferimento ai fondi strutturali europei	Junior	320	120	38.400,00
F - Profilo con competenze statistico/informatiche per l'elaborazione dei dati del PO FEAMP	Junior	320	120	38.400,00

Per le prestazioni dei consulenti ed esperti esterni, si fa riferimento al "Regolamento per il conferimento di incarichi esterni" della Fondazione IFEL Campania approvato con atto nr.14 del 26 ottobre 2015. La contrattualizzazione delle risorse umane, tenuto conto del processo di attivazione concordato con il Committente, avverrà nel rispetto delle disposizioni e delle previsioni normative che regolamentano l'attivazione dei profili professionali offerti.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal punto 4 dell'articolo 4 delle direttive approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 21 del 29/01/2013, concernente la "Disciplina relativa al controllo analogo per l'affidamento di attività in house providing agli organismi partecipati della Regione Campania", si dà atto che la richiesta di cui alla nota 0535175 del 03/08/2017 dalla Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali include gli elementi di controllo gestionale previsti.

L'importo offerto dall'affidatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Con il prezzo offerto il prestatore di servizi si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorra per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		

5. ELENCO REVISIONI

DATA	REV.	PAR.	OGGETTO DELLA MODIFICA
11/07/2023	1.0	-	Nuova Emissione
26/10/2023	2.0	2; 4	Integrazione in riscontro a ulteriori fabbisogni espressi con nota prot. 0508637 del 24/10/2023

Il Direttore Generale
Avv. Annapaola Voto

CUP	B61F18000270009	DISTRIBUZIONE	STATO
REVISIONE	2.0	Interna	Emesso
FILE	3) PPI_AT_FEAMP_vs.37		